Siete Scoraggiato

e affranto perchè avete inutilmente tentato di ristabilirvi in salute? Se così è, prestate orecchio a queste parole. Fatevi un'idea ragionevole del vostro caso, e dite a voi stesso: "La malattia non è una condizione naturale. Iddio non vuole che io sia una povera creatura ammalata, senza sollievo e senza speranza di una vita felice. Vi deve essere qualche mezzo per ricuperare la guarigione, poichè la Natura contrappone sicuramente un rimedio per ogni male; ciò che bisogna fare è di saper trovare questo rimedio."

Vi è un mezzo che la Natura stessa ha provvisto: Vi è un rimedio che vi può guarire—un rimedio molto vecchio, sperimentato dagli anni, conosciuto col nome di

Lozogo del Dott. Pietro

È la medicina della stessa Natura, perchè è fatta con materiali della Natura—erbe, scorze e foglie raccolte nei campi e nei boschi.

Anni ed anni indietro, nel 1780, il vecchio dottore Peter Fahrney preparò questa medicina per gli abitanti del distretto Blue Ridge Mountain, nello stato di Pennsylvania, e questa medicina l'ha reso famoso. È stata tramandata immutata per quattro generazioni fino agli attuali proprietari.

Migliaia di persone sone state guarite col Lozogo, e molte di queste persone soffrivano dello stesso male che oggi affligge voi stesso. Ora, non credete voi che un rimedio, il quale ha fatto tanto bene nel mondo, ha diritto alla vostra fiducia? Non vi sembra, infatti, cosa saggia, il farne esperimento?

Il Lozogo del Dott. Pietro non è una medicina che vendesi nelle farmacie. È venduta solamente per mezzo di agenti, oppure direttamente dal laboratorio. Se nelle vostre vicinanze non vi abita nessun agente, scrivete al seguente indirizzo:

Dr. Peter Fahrney & Sons Co.

112-118 So. Hoyne Ave, Chicago, Illinois

R. R. Mac Vettle J. W. Mac Vettle
DENTISTI
L'ufficio e' sempre aperto
Palazzo della Banca - THOMAS, W. VA.

Cunningham & Stallings
PROCURATORI e AVVOCATI
PARSONS, W. VA. — DAVIS, W. VA.

OPERAI ITALIANI

The G. D. Caldara
FAIRMONT, W. VA.
Banchiere e Cambia valute

Agenzia di tutte le migliori linee transatlantiche e transoceaniche
— LIBRERIA ITALIANA —
—CONSULTI LEGALI GRATUITI—
Collocamento al lavoro gratuito

GRATIS
PER TUTTI IL GRANDE
Almanacco Italiano
Illustrato da 12 Panorami di differenti Città d'Italia sfogliabile, mensile, di assoluta necessità per ogni famiglia.
Catalogo Generale di Libri, Metodi di Musica, Carte da Giuoco Italiane, Timbri, Penne Fontane, Orologi, Revolvers, Strumenti Musicali, Alfabeti di Comma, Carta Florata, Tombole, ecc., ecc.
Scrivere al Manager G. SCHIAVO CIUSTI,
130 1/2 MULBERRY STREET, NEW YORK, N. Y.
Si spedisce GRATIS mandando 7 Soldi per Spese Postali.

I versi.

A LEI.

Se ti potessi favellar col vento,
che spira e passa via,
io ti aprirei, con amoroso accento,
tutta l'anima mia.

Se potessi, col raggio de la luna,
la sera visitarti,
vorrei la chioma tua, gentile e bruna,
rapito accarezzarti.

Se, coll' aura di primavera
io potesse vagare
quegli occhi belli, onde si vai tu altera
lieve vorrei baciare.

Se, uccellino, cantar potessi ognora,
in magiche melodi,
ogni mattina al sorger de l'aurora
canterei le tue lodi.

Se dovessi per te, donare il core
il fiore de gli anni miei,
sol per un bacio tuo, mio dolce amore,
felice io ti darei l....

ANDREA SISCA

PER PASSARE IL TEMPO.

Una buona lezione d'aritmetica.

— Se tu avessi dieci franchi e io ti domandassi di prestarmene cinque, quanti te ne resterebbero?

— Dieci! Ne puoi stare sicuro.

***

— Siete contento della macchina da scrivere che vi ho venduto? — domanda l'agente.

— E' magnifica! E' splendida! — fu l'entusiastica risposta. — Non riesco a capire come potessi farne senza.

— Allora non avrete difficolta' a rilasciarmi un certificato?

— Con tutto il piacere.

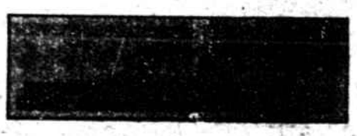
E l'entusiasta dattilografo si rimboccò le maniche e con tutta celerita' pestò fuori questo certificato:

" Dopa ti afete usado kweSta maachino da sectiveer pre tre mesu io sanza esituare lo tikiarro sopeRiore a tatte le antre ".

— Eccovi servito, signore.

— Grazie! — rispose l'agente, dubbiosamente.

Sicula-Americana



Societa' di Navigazione a Vapore
SERVIZIO CELERE
tra Napoli Messina, Palermo e New York
a mezzo dei nuovi e celeri Piroscafi postali a doppia elica della capacita' di 2100 passeggieri.
Eccellenti comodità' per i passeggieri di 3.a classe. Viaggi senza trasbordo da e per Palermo Messina.

PROSSIME PARTENZE
SAN GIOVANNI . . . .
SAN GIORGIO. . . . . 25 Marzo
SAN GIOVANNI . . . 1 Marzo

Per biglietti dirigersi ai Sigg.
HIRZEL, FELTMANN & CO.
Agenti Generali
11 Broadway New York
o agli Agenti autorizzati

Raffaele Carbonari, F.gli & Co.
OSIMO
(Prov. Ancona) Italia.

Fabbrica di Armoniche d'ogni genere, da Due Bassi e Una Fila fino a 150 Bassi e' sei o sette File di voci.
Le voci sono costruite d'acciaio di prima qualita'.

NUOVO SISTEMA
BREVETTATO IL 12 DICEMBRE 1905
NEGLI STATI D'AMERICA

A richiesta si spedisce il Catalogo, dal quale si rileveranno i miglioramenti dell'invenzione.

Si eseguisce qualunque riparazione.

Scrivere esatto il proprio indirizzo.

FRANK CAVALLARO
GENERI DI GROSSERIA, CANDY, FRUTTA SIGARI AND TOBACCO.
436 Main St. CLARKSBURG, W. VA.

CUPPETT
PROCURATORE ED AVVOCATO
Esercente presso tutte le Corti.
Ufficio nel Bank Building
THOMAS, W. VA.

Rosario Romano & Co.
Grosseria Italiana, Frutta, Candy Sigari, Tabacco. Generi importati.
Prezzi da non temere concorrenza.
CLARKSBURG, W. VA.

Chas. D. Smith,
Avvocato per la Contea del Tuckery
Pratiche in Generale nello Stato e nella Corte.
PARSONS, W. VA.

La nostra Agenzia in Fairmont

Facciamo noto ai nostri connazionali ed amici che abbiamo stabilito in Fairmont, W. Va., una Agenzia per la rappresentanza del nostro giornale, per la quale, venne affidato l'incarico al solerte nostro amico sig. V. I. Caldara del 306 Madison st.

Il sig. Caldara ha l'incarico di trattare qualsiasi affare per "La Sentinella" contrattare per gli avvisi e riscuotere abbonamenti tanto in Fairmont che in Mononga e dintorni.

CATRAMINA BERTELLI
PILLOLE
contro
TOSSI
CATARRI

Speciale preparazione del premiato stabilimento A. BERTELLI & C. di Milano (Italia)
Le pillole di Catramina Bertelli costano 50 cents. per ogni scatola di 60 pillole, e si trovano in tutte le Farmacie del mondo. - Due scatole vengono spedite franco per posta, dietro rimessa anticipata di 1 Dollaro al solo Agente Importatore
J. PERSONENI
496-498; West Broadway
(vicino Houston st.), NEW-YORK

OSPEDALE ITALIANO FABIANI.
DECIMA STRADA E CHRISTIAN STR. PHILADELPHIA, PA.

ORDINE DI SERVIZIO
— DIPARTIMENTI —
MEDICO CHIRURGICO — MALATTIE NASO, GOLA, ORECCHI — MALATTIE DI UTERO — MALATTIE OCCHI — MALATTIE GENITO-URINARIE — DENTISTICO e MALATTIE BOCCA (E SIFILITICHE) — OSTETRICO — FARMACEUTICO (FARMACIA FABIANI)

UFFICIO E FARMACIA APERTI GIORNO E NOTTE.

Appendice della SENTINELLA (41)

VITA E VIAGGI
DI
Cristoforo Colombo

NARRAZIONE STORICA
DI
CESARE CAUSA

Giunti alla caravella, raccontarono in qual cattiva situazione avessero lasciato il naviglio; il Comandante li rimprovero' della loro diserzione, ricuso' di ammetterli e gettandosi in una scialuppa con alcuno dei suoi, si avvio' a soccorrere l'Ammiraglio, seguito dal pusillanime padrone e dai vili marinai, che non sapeano dove nascondere la loro confusione e vergogna.

Troppo tardi arrivavano per salvare il vascello, poiche' la violenza della corrente l'avea spinto vieppiu' sul barco di arena. L'Ammiraglio vedendosi abbandonato dalla scialuppa, e scorgendo che il vascello, avviluppato attraverso la corrente, facea acqua d'ogni parte ordino' di tagliar l'albero, sperando di alleviarlo abbastanza, accio' potesse galleggiare. Ogni sforzo fu vano: la chiglia erasi omai troppo conficcata nella rena e l'urto avea spaccato molte tavole. Le onde che si frangevano con furore contro i suoi lati, terminarono di rovesciarlo sulla spiaggia. Per avventura il tempo era buono, altrimenti il vascello sarebbesi sfracellato in mille pezzi, e tutto l'equipaggio sarebbe perito in mezzo alle secche e negli scogli.

Colombo ed i suoi compagni si rifugiarono sulla caravella. Diego di Arana, primo giudice dell'armamento, e Pietro Guttierez, cantiniere del Re, furono deputati presso il cacico Guacanagari per annunciargli la visita che l'Ammiraglio pensava di fargli, e il disastro accaduto. In questo stato di cose spirando da terra un leggiero venticello, e temendo che non fosse in vicinanza di qualche scoglio e qualche banco di arena nascosto, rimase in panna fino al mattino.

Abitava il Cacico mezza lega distante e non si' tosto conobbe la disgrazia de' suoi ospiti, manifesto' il piu' vivo dolore, spargendo anche delle lagrime. Spedii immediatamente tutti i suoi sudditi con le loro canoe grandi e piccole che si poterono radunare, e tale fu l'attivita' del loro aiuto, che in poco tempo il vascello fu scaricato. Lo stesso Cacico, e i suoi fratelli e parenti resero ogni servigio possibile, si' per mare che per terra, vigilando attentamente che tutto fosse eseguito con ordine, e che gli effetti salvati dal naufragio si custodissero con inviolabile fedelta'. Di tanto in quando, inviava alcuno di sua famiglia o qualche persona addetta alla sua casa, a consolar lo Ammiraglio pregandolo di non darsi in preda al dolore, e dicendogli che non disponesse pure di tutto quello che possedea.

* * * * * *

I tanto decantati doveri dell'ospitalita' non furono mai scrupolosamente osservati in un paese incivilito, piu' che da quest'eccellente selvaggio. Tutte le cose trasportate dai vascelli vennero riposte presso la sua residenza, ed una guardia armata vigilava la notte, affinche' si preparassero case capaci di contenerle. Questa precauzione parve pero' inutile, no' vi fu alcun Indiano che tentasse un solo istante di profittare della disgrazia degli stranieri. Benche' vedessero sulla spiaggia in iscompiglio, cio' che agli occhi loro apparivan come tesori inestimabili, non ebbero mai la menoma tentazione di saccheggio, e trasportando la roba dei vascelli a terra, non parvero sentirsi animati dal pensiero di appropriarsi della piu' leggera bagattella. Le loro azioni al contrario, ed i loro gesti, esprimevano una viva pieta', e si sarebbe detto, vedendo il loro dolore, che l'infortunio accaduto aveali colpiti essi pure.

" Questi naturali mi parvero si' affettuosi, dolci e pacifici, scrive Colombo nel suo giornale, ch' io posso assicurare alle Maesta' Vostre non esservi nell'universo miglior nazione ne' miglior paese. Amano i loro vicini come se stessi, hanno sempre un favellare dolce e grazioso, ed il corriso sulle labbra. Son nudi, e' vero, ma i loro modi, son pieni di decenza e di candore! "

Al 26 di dicembre, Guacanagari venne sulla "Nina" a render visita all'Ammiraglio, e vede do la sua estrema desolazione, il buon Cacico ne fu tanto commosso, che verso' delle lagrime di sincero cordoglio. Ei confermo' la fattagli ambasciata, pregandolo a disporre liberamente di cio' che gli apparteneva, e lo prego' a non darsi in braccio al dolore. Avea gia' assegnato tre case agli Spagnuoli per servir loro d'asilo e per contenere gli effetti salvati dal naufragio, e, ove Colombo lo desiderasse, era pronto a concederne un maggior numero.

Mentre conversavano, arrivo' da un'altra parte dell'Isola una canoa che recava delle piastre d'oro per cambiarle con dei sonagli. Eran questi la cosa di maggior valore pei naturali. Amantissimi della danza, sovente saltavano cantando certe ariette che accompagnavano col suono di una specie di tamburo fatto di un tronco d'albero, e collo strepito di pezzi di legno incavati; allorche' poi udirono che il suono acuto ed argentino dei sonagli corrispondeva esattamente ai moti della danza, nulla pote' eguagliare i loro trasporti di gioia selvaggia, ma ve itiera.

I marinai che ritornavano da terra riferirono a Colombo che era stata portata una buona quantita' d'oro, onde farne dei cambi, e che i naturali darebbero volentieri delle grandi lastre dello stesso prezioso metallo per la minima cosarella. Questa nuova rincoro' Colombo, e l'attento Cacico, osservando il cangiamento che succedea in tutti i suoi lineamenti, domando' cio' che fossero venuti a dirgli i marinai. Appena lo seppe, ed inteso che l'Ammiraglio era desideroso al sommo di procacciarsi dell'oro, gli espresse con segni esservi a poca distanza un luogo nelle montagne, ove quello era tanto comune, che ivi non se ne facea stima veruna, e promise di farne arrecar quanto ne vorrebbe. Difatti il luogo di cui parlava, da lui chiamato Cibao, era un paese montuoso nel quale gli Spagnuoli trovarono delle ricche miniere, il che convince vieppiu' Colombo, che ne confuse il nome con quello di Cipango.

Guacanagari pranzo' sulla caravella coll'Ammiraglio, quindi lo condusse a vedere la sua residenza. Fravi preparata una colezione scelta e copiosa per quel che permettevagli la semplicita' della sua vita: essa era composta d'utia o conigli, di pesci, di radici e di frutta diverse che abbondavano nell'Isola. Il generoso Cacico nulla risparmio' per accogliere degnamente il suo ospite e per fargli dimenticare la sua disgrazia, attestandone quanto gliene increscesse con una forza ed insieme una delicatezza, che non avrebbe mai creduto di trovare in un selvaggio.

(Continua)